

CLAMOROSO !!! ANCHE CASA SAVOIA SMENTISCE SIMONE DI PAOLA ED I SUOI COMUNISTI

Cari amici e compatrioti, nella intricata vicenda della intitolazione di un Bel vedere a Maria Sophia Wittelsback Borbone, è scesa in campo a sostegno dell'iniziativa della intitolazione e CONTRO la strumentalizzazione politica che i comunisti voglio per forza dare a questo avvenimento unicamente culturale, storico ed umano. Leggete con attenzione in quanto da quello che c'è scritto si evince che Casa Savoia concede a Maria Sophia ed all'esercito del Sud, quantomeno " L'onore delle Armi" per noi è poca cosa, ma i grandi fatti storici possono, anche, nascere da piccole cose. Il segno di distensione, non richiesto, ma accettato, da parte dei Savoia è partito ed è arrivato, molti di noi sono scettici, non si fidano ecc. ma io sono dell'idea che se il "nemico" ti tende la mano mentre stai affogando, quella mano bisogna afferrarla. E' solo un primo piccolo passo verso un (speriamo) comune obiettivo cioè far riscrivere i testi scolastici da una commissione di vincitori e vinti, in quanto anche se siamo la parte soccombente, vogliamo che ci vengano restituiti almeno dignità, onore e verità, per i nostri figli che non di debbano, ancora, vergognare di essere meridionali dopo 150 anni di diffamazione metodica. Speriamo bene.

Pino Marinelli



ISTITUTO DELLA REALE CASA DI SAVOIA
Ufficio Stampa

Comunicato

Il Comune di Sciacca (AG) ha deliberato di intitolare una piazza all'ultima Regina delle Due Sicilie, Maria Sofia von Wittelsbach, Principessa Reale in Baviera.

Prima e dopo il voto dell'amministrazione comunale, l'IRCS ha sostenuto il doveroso omaggio alla consorte di Re Francesco II, figlio di Re Ferdinando II e della Venerabile Maria Cristina di Savoia.

Oggi rinnoviamo il nostro pieno sostegno all'iniziativa, che s'inscrive nel ricordo della storia e si oppone alla diatriba creata da alcuni consiglieri comunali che hanno pubblicamente minacciato di far decadere l'amministrazione comunale se il sindaco renderà esecutiva la delibera, con il pretesto che intitolare una piazza alla Regina Maria Sofia, intersecante con Via Salvador Allende, infangherebbe il leader cileno.

Una motivazione chiaramente ideologica, lontana dalla ragione e dal buon senso.

Chiediamo a tutti di non strumentalizzare il progetto e di non confondere la storia del Meridione, alla quale i Borbone hanno tanto contribuito, e dell'Italia con quella di un leader che non tutti giudicano allo stesso modo. Un personaggio che si dichiarava marxista ed ha inciso sulla vita di uno Stato sovrano che ha fortunatamente ritrovato la necessaria democrazia.

Alla vigilia del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, auspichiamo che si possa giungere presto alla condivisione, con buon senso, di un patrimonio storico nazionale, al quale tutti gli italiani hanno diritto.

Il gioco al massacro della nostra memoria storica non giova a nessuno, mentre danneggia tutti e tende a privare le generazioni future di una parte essenziale del patrimonio comune, senza la quale l'identità nazionale non può dirsi completa.

Convinto del necessario superamento di posizioni antiche o anacronistiche e politicizzate, l'IRCS ringrazia l'amministrazione comunale di Sciacca per la sua doverosa iniziativa, invitandola a rendere esecutiva al più presto la delibera ed assicurando la sua presenza all'evento storico-culturale dedicato alla prozia della Regina d'Italia Maria José.

19 ottobre 2010

il comunicato è a firma del Dr- Alberto Casirati - Presidente dell'Istituto.

Ultimo aggiornamento (Venerdì 29 Ottobre 2010 08:43)

<http://www.sciaccaborbonica.it>